



COMUNITÀ CRISTIANA S. MICHELE ARCANGELO S. ANGELO DI SALA

Telefono canonica 041.486051
parrocchiasantangelo.com
uff.parrocchiale@parrocchiasantangelo.com



BOLLETTINO PARROCCHIALE DAL 4 AL 18 OTTOBRE 2020

n. 48/2020

RIPARTIAMO INSIEME!

LINEE GUIDA PER LA CATECHESI IN ITALIA IN TEMPO DI COVID (a cura dell'Ufficio catechistico nazionale)

Il tempo nuovo che si è aperto ci interroga: cosa significa essere discepoli del Signore Gesù oggi? Ci basta andare in chiesa o siamo invitati a vivere diversamente la comunità? Che cosa è stato significativo in questi mesi? Come essere annunciatori del Vangelo in questo tempo?

Quattro spunti su cui porre l'accento...

* **ASCOLTO.** L'ascolto richiede una sana empatia e rende aderenti alla realtà della persona. Solo questo atteggiamento consente di immergere la vita nella Parola di Dio con libertà e senza forzature o finzioni. Solo da un simile ascolto, fedele alla vita, scaturisce il prendersi cura dell'altro secondo i suoi bisogni reali e i ritmi della sua progressione di fede, avendo fiducia che il Signore è all'opera in ogni situazione.

* **NARRAZIONE.** Insegnare a raccontarsi significa aiutare a riconoscersi discepoli di Cristo, in ascolto costante del Maestro e gli uni degli altri.

La catechesi basata su ascolto e narrazione alla luce della Parola di Dio valorizza la famiglia e la comunità quali luoghi principali della vita e della fede. Con un'attenzione maggiore alla famiglia e agli adulti, nella loro vita ordinaria, si potrebbe superare l'impostazione finalizzata solo ai sacramenti e l'attenzione rivolta quasi esclusivamente ai bambini e ai ragazzi.

* **COMUNITÀ.** La comunità è prima di tutto un luogo interiore e poi relazionale di ascolto, di narrazione, di confronto con la Parola di Dio e di annuncio.

Non si può più presumere che quanti si radunano per l'Eucaristia siano comunità.

Non si possono nemmeno dimenticare le persone che si sono allontanate e che per vari motivi stentano a ristabilire un rapporto con la Chiesa.

In quest'ottica, "fare comunità" significa dare slancio alle relazioni, liberandole dalla tentazione del possesso o dei numeri e facendo emergere il contributo di ciascuno. Uno sguardo contemplativo e intriso di Parola di Dio consentirà di portare la vita reale nella preghiera domestica e nella celebrazione eucaristica.

* **CREATIVITÀ.** La comunità cristiana creativa non rincorre la retorica del nuovo a tutti i costi, ma individua le priorità e l'essenziale dell'annuncio: il *kerygma*. Abitare tutti i luoghi e i linguaggi in relazione all'annuncio del Vangelo è dunque una sfida che richiede creatività e realismo da parte di tutti soggetti ecclesiali impegnati nell'evangelizzazione.

Cinque trasformazioni pastorali...

* **CALMA SAPIENTE.** Riprendere con calma significa destinare un tempo disteso alla formazione, all'ascolto e a processi decisionali che coinvolgano l'intera comunità. In vista di una ripresa sapientemente calma anche gli ambienti andrebbero resi più sicuri, puliti e adattati in modo creativo.

* **RITMI E RISORSE REALI.** Durante il lockdown, ci si è resi conto ancora una volta di quanto sia delicata e fondamentale la missione evangelizzatrice delle famiglie.

La parrocchia sia molto attenta ad offrire strumenti adeguati per vivere la fede in casa: la preghiera familiare e l'ascolto della Parola siano sostenuti attraverso sussidi semplici, suggerimenti per il coinvolgimento del nucleo familiare con pratiche di vita evangelica ed iniziative di carità.

Il servizio dei catechisti non sostituisce, ma sostiene il mandato missionario degli sposi e dei genitori. Siamo invitati, inoltre, a ripensare il ritmo degli incontri, valorizzando la domenica e i tempi forti dell'anno liturgico. Il segreto resta quello di elaborare itinerari chiari e condivisi con appuntamenti regolari.

* **CURA DEI LEGAMI.** Durante il lockdown, il digitale ha occupato prepotentemente la ribalta. Le parrocchie sono chiamate a riflettere e a formare all'uso intelligente e non ingenuo dei media, promuovendo valori come la trasparenza, l'inclusione, la responsabilità, l'imparzialità, la tracciabilità, la sicurezza e la privacy.

Non si tratta di porre in alternativa la presenza fisica e quella online, ma di far sì che ogni ambiente favorisca una relazione verace. Nessun legame si improvvisa o si auto-conserva, ma richiede cura, tempo e passione.

* **IMMERSIONE NEL KERYGMA.** Nell'anno liturgico si dispiega il *kerygma*, centro dell'annuncio cristiano. La salvezza inaugurata dal Risorto si celebra nella Pasqua domenicale, che si apre alla condivisione fraterna soprattutto con i più poveri.

La centralità della domenica chiede una particolare creatività, affinché l'Eucaristia mostri tutta la sua ricchezza di simboli e linguaggi.

Le norme igieniche e sanitarie, che riguardano anche le assemblee liturgiche, possono diventare occasione per un'accoglienza più accurata.

Celebrare rispettando il distanziamento non impedisce di rilevare i codici simbolici dei riti: la fraternità, i gesti, il canto, la proclamazione, l'ascolto, il silenzio, i profumi ed i colori. Proprio in questo contesto la Chiesa italiana ha ricevuto il dono della terza edizione del Messale Romano: sarà opportuno che la sua accoglienza passi attraverso momenti specifici di formazione.

* **VISSUTO PERSONALE.** La Chiesa ha ormai maturato la convinzione che l'annuncio e la catechesi non si possano limitare all'iniziazione cristiana dei bambini e dei ragazzi. Si sente l'esigenza che le comunità non solo avviino alla fede, ma accompagnino anche la persona in tutta la sua crescita.

In particolare, si vorrebbe dare nuova linfa alla catechesi di adolescenti e giovani, che attraversano quella delicata fase in cui si prendono decisioni cruciali sulla vita e sulla fede, e alla catechesi degli adulti, che a loro volta possono essere testimoni credibili e affidabili per le nuove generazioni di credenti. Per i catechisti, poi, si abbia cura di organizzare momenti di formazione che includano accoglienza, ascolto e incoraggiamento. Non serve offrire a tutti le medesime proposte: è più piuttosto opportuno dare vita ad un accompagnamento personalizzato, con i percorsi differenziati che rispondano alle domande sorte nella vita di ciascuno.

~ CALENDARIO LITURGICO ~

Sabato 3 ottobre - feria del Tempo Ordinario

XXVII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - III DEL SALTERIO

16.30 tempo per il sacramento della Penitenza (fino alle ore 18.00)

✘ DOMENICA 4 OTTOBRE - XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

8.00 † Guido Groppo, Maria, Michele, Giacomo Barbiero - Ettore Pin, Antonio, Ines
† suor Andreina, Antonio e Brasilia Groppo - Giovanni Groppo
† Attilio Maso e Genoveffa Mazzocco

10.00 Inizio del percorso di Iniziazione Cristiana per i ragazzi e i genitori
Mandato ai catechisti, agli accompagnatori degli adulti e agli animatori
† Vittorio Alessio - def.ti fam. Giovanni Groppo - Luigia Ballan - Marcello Bugin
† Isaia Cagnin (anniv.) e def.ti fam. Cagnin

Martedì 6 ottobre - feria del Tempo Ordinario

20.30 per le anime dei defunti

Venerdì 9 ottobre - feria del Tempo Ordinario

16.00 *Celebrazione penitenziale per il gruppo di I superiore*

18.30 per le anime dei defunti

20.30 *Celebrazione penitenziale per i genitori del gruppo di I superiore*

Sabato 10 ottobre - feria del Tempo Ordinario

XXVIII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - IV DEL SALTERIO

16.30 tempo per il sacramento della Penitenza (fino alle ore 18.00)

✘ DOMENICA 11 ottobre - XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

8.00 † Carlo Groppo e Cornelia - Laura Vernizzi - Ida Bortolato

10.00 † Emilio Caccin, Fortunato e Giulia - Giovanni Dal Corso

Martedì 13 ottobre - feria del Tempo Ordinario

20.30 Preghiera comunitaria del Rosario

Venerdì 16 ottobre - feria del Tempo Ordinario

18.30 † Umberto, Romilda, Dino, Ancilla - Ermenegildo Mamprin, Rosa e Arcadio

Sabato 17 ottobre - Sant'Ignazio d'Antiochia, vescovo e martire

XXIX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - I DEL SALTERIO

16.30 tempo per il sacramento della Penitenza (fino alle ore 18.00)

18.30 † Stefania Perin - Piero e def.ti fam. Bernardi

✘ DOMENICA 18 OTTOBRE - XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Giornata missionaria mondiale - Raccolta generi alimentari

8.00 sec. int. off.

10.00 CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA CRESIMA (gruppo di I superiore),
presiede l'Eucaristia don Gabriele Pipinato, vicario episcopale per i beni temporali

Per il ricordo dei defunti durante le S. Messe feriali e festive, è bene presentarsi in sacristia - una persona per volta - avendo già pronto un biglietto con l'indicazione dei nomi dei defunti, la data e l'orario prescelti e un numero di telefono per essere eventualmente ricontattati... È bene pregare per i propri cari defunti anche - e soprattutto - durante le S. Messe feriali!

In parrocchia...

9 ottobre	ore 16.00	Celebrazione penitenziale per il gruppo di I superiore
	ore 20.30	Celebrazione penitenziale per i genitori del gruppo di I sup.
10 ottobre	ore 14.30	catechesi per il gruppo di I media
13 ottobre	ore 20.30	preghiera comunitaria del Rosario
16 ottobre	ore 19.30	incontro gruppo Antiochia

NEL CORSO DELL'EMERGENZA SANITARIA DOVUTA AL COVID-19:

PER LA PARTECIPAZIONE ALLA S. MESSA:

- all'ingresso in chiesa evitiamo ogni assembramento;
- per favorire un accesso ordinato, rispettiamo il distanziamento interpersonale;
- possiamo entrare soltanto se indossiamo correttamente la mascherina;
- all'ingresso in chiesa, sanifichiamo le mani con l'apposito igienizzante;
- prendiamo posto soltanto dove ci viene indicato dai volontari;
- riceviamo l'Eucaristia soltanto sulle mani;

PER L'APERTURA DEL BAR ALL'INTERNO DEL CENTRO PARROCCHIALE:

- utilizziamo gli accessi segnalati e - appena entrati - igienizziamo subito le mani;
- all'ingresso, sono obbligatorie la misurazione della temperatura corporea e la registrazione del nome (le presenze, che restano riservate, sono conservate per 14 giorni);
- rispettiamo la sistemazione dei tavoli e delle sedie; se consumiamo qualcosa al banco, manteniamo la distanza di sicurezza; quando ci spostiamo all'interno del salone, usiamo sempre la mascherina.

PER L'USO IN SICUREZZA DEL CAMPO SPORTIVO E DELL'AREA GIOCO:

- CIASCUNO È RESPONSABILE DELLE PROPRIE CONDIZIONI DI SALUTE;
- VANNO EVITATI GLI ASSEMBRAMENTI DI PERSONE;
- I MINORI DEVONO ESSERE SEMPRE SOTTO LA SORVEGLIANZA DI ADULTI;
- È BENE PRATICARE CON FREQUENZA L'IGIENE DELLE MANI.

IN OGNI CASO, NON POSSIAMO ACCEDERE AGLI SPAZI PARROCCHIALI, SE PRESENTIAMO SINTOMI INFLUENZALI/RESPIRATORI O SE LA TEMPERATURA CORPOREA È PARI O SUPERIORE AI 37,5° C, NÉ SE SIAMO STATI IN CONTATTO CON PERSONE POSITIVE AL COVID-19 NEI GIORNI PRECEDENTI.

*O Dio, tu sei ristoro nella fatica,
sostegno nella debolezza:
da te tutte le creature
ricevono energia, esistenza e vita.
Affidiamo a te gli ammalati
e le loro famiglie,
i membri della società civile,
i medici e gli operatori sanitari.
Tu sei fonte di ogni bene:
allontana da noi ogni male
e donaci una fede salda.
Liberaci dall'epidemia,
perché possiamo ritornare sereni
alle nostre consuete occupazioni
e lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato.*



Il bollettino parrocchiale è pubblicato anche sulla pagina Facebook della parrocchia e sul sito web, sempre aggiornato; quanti hanno piacere di riceverlo via mail o Whatsapp, possono segnalare al don il proprio indirizzo o numero di telefono...